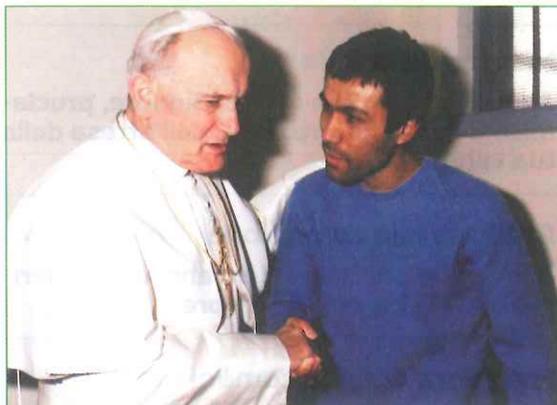


NON COVARE ODIIO NEL TUO CUORE... È TUO FRATELLO!



LETTURA

Continuano anche questa domenica le antitesi, proponendoci un nuovo criterio per leggere la storia e le situazioni: l'amore oltre ogni misura. La via per la santità, a cui tutti tendiamo, è tracciata dal superamento della legge del taglione e dalla pratica dell'amore per i nemici, travalicando i confini di Israele. Tutti, nessuno escluso, sperimentano l'amore misericordioso di Dio che "fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni". Il discepolo di Cristo è chiamato a non «contrapporsi» al male, ma a vincerlo con un atteggiamento positivo. Il motivo è da scorgersi nel fatto che in quel nemico c'è un fratello da conquistare e aiutare, un compagno per progredire insieme verso la perfezione evangelica. Allora sì che diventeremo credibili.

MEDITAZIONE

Come vorremmo che questa pagina del Vangelo non fosse scritta per noi. Quell'imperativo di Gesù ad amare i nemici e a pregare per loro mi inchioda. Smaschera il mio perbenismo, o la mia presunzione di essere un vero discepolo. Poi magari mi accorgo che dentro il mio cuore alberga rabbia e vendetta verso il coniuge che mi ha lasciato e, nonostante le richieste di perdono e il desiderio di ritornare insieme, l'ho messo alla porta. L'odio e l'indif-

ferenza verso un fratello di sangue, per via di una eredità contesa. Potrei continuare l'elenco, ma mi sorge una domanda: chi deve perdonare e perché farlo? Spesso ci sottraiamo a questo interrogativo prendendo la scorciatoia, dicendo "non tocca a me", o che "ci deve pensare Dio". Gesù mette a tacere il diritto a recriminare il torto subito, o ad assecondare l'istinto umano. Ci proietta e ci invita ad essere «perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste». Il *leitmotiv* di tutta questa sezione del Vangelo, che abbiamo ascoltato in queste domeniche, sta in questo: vivere nella santità perché guardiamo alla misericordia di Dio che "fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni". Allora l'interrogativo non è più "chi deve compiere il primo passo", ma se "mi sento coinvolto in questo circuito d'amore che mi chiama a conversione". Proprio per questo occorre la preghiera, che scardina le proprie "giuste" convinzioni e mi apre il sentiero della carità. Come non pensare a suor Maria De Coppi, uccisa qualche mese fa in Mozambico, che mentre i ribelli stavano incendiando la casa scriveva un piccolo testamento: «Qui sparano. Ci vediamo in paradiso. Ho perdonato chi eventualmente mi ucciderà. Fatelo pure voi». Amare è l'identità dell'uomo. Amare il nemico è l'identità del cristiano. Diveniamo credibili.

PREGHIERA

Santo, sei tu Signore. Il tuo amore misericordioso pervade l'universo e tocca ogni esistente. Sono Santo nella misura in cui perdono, vinco con l'amore il male ricevuto e non ripago con la stessa moneta. Donami, Signore, umiltà nel riconoscere il mio peccato, pazienza per sopportare i soprusi, e speranza.

AGIRE

Pregherò per una persona che considero nemico, e chiedo a Dio di cambiare il mio cuore.

Don Antonio Colombino



IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 12,6

Io nella tua fedeltà ho confidato; esulterà il mio cuore nella tua salvezza, canterò al Signore, che mi ha beneficato.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Si-

gnore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Il tuo aiuto, Dio onnipotente, ci renda sempre attenti alla voce dello Spirito, perché possiamo conoscere ciò che è conforme alla tua volontà e attuarlo nelle parole e nelle opere. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Dio, che nel Vangelo del tuo Figlio hai rivelato la perfezione dell'amore, apri i nostri cuori all'azione del tuo Spirito, perché siano spezzate le catene della violenza e dell'odio, e il male sia vinto dal bene. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Lv 19,1-2.17-18

Ama il tuo prossimo come te stesso.

Dal libro del Levitico.

Il Signore parlò a Mosè e disse: ²«Parla la tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: "Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo. ¹⁷Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai di un peccato per lui. ¹⁸Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore"».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.



R/. Il Signore è buono e grande nell'amore.



Benedici il Signore, anima mia, / quanto è in me benedica il suo santo nome. / Benedici il Signore, anima mia, / non dimenticare tutti i suoi benefici. R/.

Egli perdona tutte le tue colpe, / guarisce tutte le tue infermità, / salva dalla fossa la tua vita, / ti circonda di bontà e misericordia. R/.

Misericordioso e pietoso è il Signore, / lento all'ira e grande nell'amore. / Non ci tratta secondo i nostri peccati / e non ci ripaga secondo le nostre colpe. R/.

Quanto dista l'oriente dall'occidente, / così egli allontana da noi le nostre colpe. / Come è tenero un padre verso i figli, / così il Signore è tenero verso quelli che lo temono. R/.

Seconda lettura 1Cor 3,16-23

Tutto è vostro, ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ¹⁶non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? ¹⁷Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi. ¹⁸Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, ¹⁹perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: «Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia». ²⁰E ancora: «Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani». ²¹Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: ²²Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! ²³Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo 1Gv 2,5

Alleluia, alleluia. Chi osserva la parola di Gesù Cristo, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto. **Alleluia.**

Vangelo Mt 5,38-48

Amate i vostri nemici.

Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «³⁸Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". ³⁹Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, ⁴⁰e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. ⁴¹E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. ⁴²Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. ⁴³Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". ⁴⁴Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, ⁴⁵affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. ⁴⁶Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? ⁴⁷E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? ⁴⁸Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e**

dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la Parola di Dio ci ha esortati ad essere perfetti e misericordiosi come il Padre, amando senza misura anche i nemici, e pregando per coloro che ci trattano male e ci perseguitano. A Lui rivolgiamo la nostra preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **O Padre, aiutaci a rispondere al male con il bene.**

1. Per tutti i battezzati, perché, liberi da sentimenti di vendetta e di rancore, siano capaci di amare coloro che procurano le sofferenze altrui con la calunnia e la sopraffazione. Noi ti preghiamo. R/.
2. Per i governanti delle nazioni, perché, ispirati da sentimenti di onestà, ricerchino soluzioni migliori per arginare i soprusi e gli illeciti, e la comunità civile viva nella serenità e nella pace. Noi ti preghiamo. R/.
3. Per coloro che vivono con dignità e spirito di fede l'esperienza della malattia e della fragilità, perché possiamo imparare da loro ad essere pazienti nelle sofferenze procurate dai nostri nemici, offrendo nella preghiera ogni incomprendimento ed ostilità. Noi ti preghiamo. R/.
4. Per noi qui riuniti in questa assemblea liturgica, perché ci apriamo alla novità del Vangelo, facendoci strumenti della carità e della misericordia, soprattutto nelle situazioni di conflitto e di discordia. Noi ti preghiamo. R/.

Padre santo, il mondo ha bisogno di pace e di amore: tu che hai già fatto il primo passo con la Croce del tuo Figlio, ora aiutaci ad amare senza misura, senza differenze, in modo disinteressato, cercando solo il bene degli altri e la concordia comune. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Signore, in obbedienza al tuo comando celebriamo questi misteri: fa' che i doni offerti

in onore della tua gloria ci conducano alla salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VI - M. R. pag. 364].

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione Cfr. Mt 5,46

«Se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete?», dice il Signore.

Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente, il pegno di salvezza ricevuto in questi misteri ci conduca alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale
 20 - 26 febbraio 2023
 VII del T. O. / Quaresima - III/IV del salterio

Lunedì 20 - Feria
 S. Giacinta Marto | S. Leone | S. Ulrico | S. Zenobio
 S. Eleuterio | S. Eucherio
 [Sir 1,1-10 (NV) [gr. 1,1-10ab]; Sal 92; Mc 9,14-29]

Martedì 21 - Feria - S. Pier Damiani, mf
 S. Eleonora | S. Irene | S. Felice | B. Maria E. Dominici
 [Sir 2,1-13 (NV) [gr. 2,1-11]; Sal 36; Mc 9,30-37]

Mercoledì 22 - delle Ceneri
 S. Margherita | S. Massimiano
 B. Maria di Gesù d'Oultremont
 [Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6.16-18]

Giovedì 23 - dopo le Ceneri
 S. Policarpo, commem.
 S. Romana | S. Primiano | S. Milone
 B. Giuseppina Vannini
 [Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25]

Venerdì 24 - dopo le Ceneri
 S. Evezio | S. Etelberto | S. Modesto
 B. Tommaso M. Fusco
 [Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15]

Sabato 25 - dopo le Ceneri
 S. Adelelmo | S. Nestore | S. Cesario | S. Gerlando
 S. Eustasio
 [Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32]

Domenica 26 - I di Quaresima [A]
 S. Alessandro | S. Agricola | S. Faustino
 S. Porfirio
 [Gen 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11]